

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA LEGALITÁ

tra

L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

e

IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA della SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

(SUN)

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimeno in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista l'operatività, nel Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli (da ora Dipartimento di Giurisprudenza) di un gruppo di ricerca-azione (G.R.A.L.E) che si propone di fornire un idoneo supporto, teorico e di ricerca scientifica, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, in una prospettiva di crescente attenzione alla legalità e all'etica dell'agire di impresa e dell'azione pubblica;



Considerato che l'Autorità Nazionale anticorruzione ha interesse al coinvolgimento delle istituzioni universitarie nell'azione di prevenzione e contrasto con i fenomeni corruttivi;

Considerato che il G.R.A.L.E, quale gruppo di ricerca – azione ha, tra gli altri, l'obiettivo di studiare le ricadute pratiche dell'attuazione degli obblighi imposti alle P.A. dalla legge 190 del 2012, con lo scopo di migliorare la qualità delle loro azioni in una prospettiva di rispetto della legalità e dell'etica pubblica;

Ravvisata l'opportunità di stabilire un rapporto coordinato e programmato tra l'Autorità Nazionale anticorruzione e il Dipartimento di Giurisprudenza al fine di consentire l'utilizzo delle reciproche conoscenze e competenze didattico-tecnico-scientifiche;

Ritenuto opportuno fissare criteri e modalità di tale collaborazione volta alla individuazione di percorsi formativi e di studio per prevenire e per contrastare la corruzione e le relative, e conseguenti, distorsioni, per promuovere la trasparenza e l'etica, per promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'etica pubblica;

CONVENGONO DI REGOLARE, COORDINARE E SVILUPPARE LE SEGUENTI ATTIVITÁ

ART. 1

Il presente protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti per promuovere le iniziative di studio, di formazione e di assistenza necessarie per l'opera di sensibilizzazione e sviluppo della legalità e dell'etica nell'azione pubblica.



IMPEGNI DELLE PARTI

ART. 2

Le Parti si impegnano:

- 1. a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali secondo gli specifici progetti elaborati o da elaborarsi, alla realizzazione di iniziative volte a favorire la prevenzione e il contrasto della corruzione nell'agire pubblico;
- **2.** a promuovere incontri, conferenze e dibattiti pubblici, studi e progetti di ricerca che contribuiscano al miglioramento dell'azione pubblica ed alla sensibilizzazione dei dipendenti delle PP.AA. negli specifici settori maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- 3. a cooperare alla realizzazione di attività di formazione specifica:
- a. attraverso la predisposizione di percorsi formativi per i dipendenti pubblici volti a diffondere la cultura della legalità e dell'etica pubblica in modo da assicurare una immediata formazione sulla normativa anticorruzione e sugli adempimenti imposti alle Pubbliche Amministrazioni;
- **b.** attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di educazione etica e civica e di diffusione della cultura anticorruzione rivolti alle associazioni di categoria, ai professionisti e alle istituzioni scolastiche;
- **4.** a realizzare un progetto di tirocini (curriculari e extracurriculari) quale esperienza formativa e di orientamento per studenti iscritti e frequentati un percorso di studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

ART. 3

Le Parti svilupperanno un piano di concrete azioni comuni in materia di prevenzione della corruzione e promozione della legalità e dell'etica in linea con quanto stabilito nell'art. 2.



A tale fine, le Parti si impegnano ad istituire, entro 15 giorni dalla sottoscrizione, un Comitato di pilotaggio per la programmazione, il coordinamento, l'accompagnamento ed il monitoraggio delle inziative di cui al presente Protocollo, composto da tre rappresentanti per ciascun soggetto firmatario.

ART. 4

Il presente Protocollo entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, ha durata di tre anni e si intenderà tacitamente rinnovato salvo diversa volontà delle Parti.

S.Maria Capua Vetere, 16 febbraio 2015

Dipartimento di Giurisprudenza Il Direttore

Prof. Fabrizio Amatucci

Autorità Nazionale Anticorruzione Il Presidente Dott. Raffaele Cantone